

Serie Ordinaria n. 6 - Venerdì 12 febbraio 2021

D.d.s. 9 febbraio 2021 - n. 1402
Approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti abilitati alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia di cui alla misura di incentivazione prevista dalla d.g.r. n. 4266 del 8 febbraio 2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che dispongono che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale e in particolare il risultato atteso Ter.9 agosto 2018;
- la d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti (scheda TP-1n);
- l'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure addizionali di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18 dicembre 2020 che ha approvato il Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;
- il progetto relativo alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare inquinante rivolto ai privati cittadini con il relativo cronoprogramma a valere sul Programma di finanziamento trasmesso da Regione Lombardia in data 18 gennaio 2021 e approvato dal Ministero dell'Ambiente in data 27 gennaio 2021;

Vista la d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 che ha disposto:

- di approvare i criteri e le modalità di attuazione della nuova misura di incentivazione per il rinnovo di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale rivolto a persone fisiche residenti in Lombardia;
- di approvare i criteri e le modalità di attuazione dell'avviso pubblico per la registrazione dei soggetti abilitati alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale previsti dalla misura di incentivazione;
- di individuare il Dirigente della Struttura ARIA della DG Ambiente e Clima, competente per materia, per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura di incentivazione, ivi compresa la predisposizione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti venditori abilitati;

Considerato che la procedura per l'individuazione dei soggetti venditori abilitati deve prevedere che:

- l'adesione sia aperta a tutti i soggetti abilitati alla vendita dei veicoli oggetto della misura di incentivazione presenti sul territorio italiano e individuati tramite apposito codice ATECO;
- il soggetto venditore accetti le condizioni previste dalla misura relative all'anticipo del contributo regionale, allo sconto sul prezzo base di listino e alle attività di verifica dei criteri sulla proprietà dei veicoli radiati e acquistati e sulla tipologia di veicolo venduto;
- l'elenco dei soggetti venditori abilitati sia aperto alle nuove adesioni e sia costantemente aggiornato per tutto il periodo di apertura del bando e pubblicato sulla piattaforma *bandionline* per favorirne la consultazione da

parte dei cittadini;

Visti i documenti predisposti dalla Struttura Aria, in collaborazione con ARIA s.p.a., che descrivono l'Avviso pubblico e i relativi allegati;

Visto l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con d.g.r. n. 2796 del 31 gennaio 2020;

Considerato che:

- per la valutazione dell'idoneità dei requisiti richiesti per l'abilitazione dei soggetti occorre verificare la presenza di almeno una sede operativa sul territorio italiano e l'appartenenza in una categoria ATECO specifica per la vendita/commercializzazione di veicoli;
- l'istruttoria è eseguita da Regione Lombardia;
- L'istruttoria di ogni domanda presentata si conclude entro i 15 giorni successivi;
- In caso di mancata comunicazione entro i termini del procedimento fissati (15 giorni) i venditori/concessionari sono abilitati ai sensi dell'istituto del silenzio-assenso previsto dall'art. 20 della legge 241/1990;

Ritenuto che le domande per l'abilitazione da parte dei soggetti interessati avvenga esclusivamente tramite l'applicativo informatico *bandionline* messo a disposizione da Regione Lombardia, disponibile al sito www.bandiregione.lombardia.it;

Stabilito che le domande di partecipazione all'avviso pubblico devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 11 febbraio 2021 fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2021, data di chiusura del bando attuativo della misura di incentivazione prevista dalla d.g.r. n. 4266/2021 per l'anno 2021;

Dato atto che l'adesione al presente avviso pubblico e l'eventuale successiva abilitazione non comportano oneri a carico di Regione Lombardia;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto altresì che il presente provvedimento:

- è assunto nel rispetto delle previsioni di cui alla d.g.r. 4266/2021;
- rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice Ter 0908.218 «Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di bacino padano»;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/1091 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto «XI PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2018» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto.

DECRETA

1. di approvare l'AVVISO PUBBLICO - con i relativi allegati da A, B e C - riportato in Allegato al presente decreto attuativo della d.g.r. 8 febbraio 2021 n. 4266 e rivolto ai soggetti venditori/concessionari di veicoli che intendono essere abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale;

2. di stabilire che la presentazione delle domande per l'abilitazione da parte dei soggetti interessati avvenga esclusivamente tramite l'applicativo informatico messo a disposizione da Regione Lombardia, disponibile al sito www.bandiregione.lombardia.it;

3. di stabilire che le domande di partecipazione all'avviso pubblico devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 11 febbraio 2021 fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2021, data di chiusura del bando attuativo della misura di incentivazione prevista dalla d.g.r. n. 4266/2021 per l'anno 2021;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

ALLEGATO

REGIONE LOMBARDIA

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ABILITATI
ALLA VENDITA DI VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI
A PERSONE FISICHE RESIDENTI IN LOMBARDIA DI CUI ALLA MISURA
DI INCENTIVAZIONE PREVISTA DALLA D.G.R. N. 4266 DEL 08/02/2021**

*Indice***A.1 Finalità e obiettivi****A.2 Riferimenti normativi****A.3 Soggetti destinatari****A.4 Soggetto gestore****A.5 Dotazione finanziaria****B.1 Caratteristiche generali****B.2 Requisiti dei soggetti richiedenti****B.3 Durata****C.1 Presentazione delle domande****C.2 Tipologia di procedura****C.3 Istruttoria****C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione****D.1 Obblighi dei soggetti abilitati****D.2 Decadenza, revoche e rinunce****D.3 Proroghe dei termini****D.4 Ispezioni e controlli****D.5 Responsabile del procedimento****D.6 Monitoraggio dei risultati****D.7 Trattamento dati personali****D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti****D.9 Diritto di accesso agli atti****D.10 Riepilogo date e termini temporali****D.11 Allegati e Istruzioni**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia emana l'avviso pubblico per Individuazione - e costruzione del relativo elenco - dei soggetti abilitati al servizio di vendita di veicoli a bassissime o zero emissioni nell'ambito della misura di incentivazione rivolta ai cittadini per il rinnovo del parco veicolare in Lombardia approvata con d.G.R. n. 4266 del 8/02/2021. La misura di incentivazione si applica nel biennio 2021/2022 ed è attuata tramite due specifici bandi rispettivamente attivi negli anni 2021 e 2022 dotati di autonoma dotazione finanziaria pari a 18 milioni di euro nel 2021 e a 18 milioni di euro nel 2022.

Il presente avviso pubblico si rivolge ai venditori/concessionari di veicoli aventi sede operativa sul territorio italiano che intendono essere abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale secondo le modalità e i criteri previsti dalla citata d.G.R. n. 4266 del 8/02/2021.

I venditori/concessionari di veicoli interessati, devono sottostare al processo di abilitazione di seguito definito, basato sulla verifica del possesso dei requisiti indicati.

A.2 Riferimenti normativi

La manifestazione di interesse di cui al presente avviso pubblico è redatto nel rispetto delle seguenti leggi e deliberazioni regionali:

- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- d.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- decreto del Ministero dell'Ambiente n.412 del 18/12/2020 che ha istituito il programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104;
- d.G.R. 8 febbraio 2021, n.4266, che ha approvato la misura di incentivazione per il rinnovo di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia;

A.3 Soggetti destinatari

I soggetti ai quali è rivolto il presente avviso pubblico sono i venditori/concessionari di veicoli (persone giuridiche) aventi almeno una sede operativa sul territorio italiano che intendono essere abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale secondo le modalità e i

criteri di cui alla misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266 del 8/02/2021. L'abilitazione comporta l'inserimento all'interno di un elenco regionale aperto e aggiornabile in continuo nell'ambito di validità della misura di incentivazione. Ogni soggetto può presentare una sola domanda di adesione. Per ogni soggetto giuridico "venditore/concessionario" che aderisce al presente avviso, potranno essere abilitate ad operare più persone fisiche. Ogni persona fisica, su delega del soggetto stesso, dovrà profilarsi sulla piattaforma *bandionline*.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del presente avviso pubblico è Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima – Struttura Aria.

A.5 Dotazione finanziaria

Non sono assegnate risorse al presente avviso pubblico. L'adesione e l'eventuale successiva abilitazione per le attività connesse all'attuazione della misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266/2021 non comporta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia.

B. CARATTERISTICHE DELL'AVVISO PUBBLICO

B.1 Caratteristiche generali

Il presente avviso pubblico è finalizzato ad individuare i soggetti (concessionari/venditori di veicoli) abilitati alla vendita di veicoli a bassissime o zero emissioni secondo le modalità e i requisiti fissati dall'Allegato 1 della d.G.R. n. 4266/2021. In particolare, il venditore/concessionario anticipa il contributo sotto forma di sconto al cittadino beneficiario. L'anticipo del contributo è successivamente rimborsato da Regione Lombardia, previa istruttoria.

I servizi di vendita per il quale il soggetto venditore/concessionario di veicoli risulta abilitato ai sensi del presente avviso pubblico sono individuati dalle seguenti **attività da svolgere** per l'attuazione della misura di incentivazione rivolta al cittadino:

- ❖ Prenotazione del contributo regionale e verifica dei requisiti tecnici tramite utilizzo della piattaforma *bandionline*:
 - Presa in carico della domanda di accesso al contributo del cittadino
 - Verifica dei requisiti del cittadino per l'accesso al contributo:
 - In caso di radiazione, intestazione del veicolo da radiare;
 - intestazione o co-intestazione del veicolo antecedentemente al 1° gennaio 2020;

- Inserimento a sistema delle caratteristiche del veicolo da radiare e da acquistare;
 - Generazione della prenotazione del contributo, con pagamento dell'imposta di bollo a carico del cittadino;
- ❖ Applicazione dello sconto in fattura:
- Autovetture cat. M1: 12% sul prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto di eventuali allestimenti opzionali o di almeno 2.000 euro (iva inclusa) nel caso di autovetture a zero emissioni;
 - Veicoli elettrici cat. L (motoveicoli e ciclomotori): 7% sul prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto di eventuali allestimenti opzionali;
- ❖ Anticipo del contributo regionale al cittadino in fase di acquisto del veicolo, successivamente rimborsato da Regione Lombardia a seguito di istruttoria;
- ❖ Perfezionamento dell'acquisto entro 210 giorni dalla prenotazione del contributo per attivare la procedura di rimborso del contributo regionale anticipato a seguito di:
- Inserimento della targa del nuovo veicolo e della fattura di acquisto;
 - In caso di radiazione, ritiro del veicolo inquinante e inserimento del certificato di rottamazione o di esportazione;
- ❖ Dichiarazione di rispetto delle condizioni previste dalla misura di incentivazione.

B.2 Requisiti dei soggetti richiedenti

I requisiti di ammissibilità richiesti per l'abilitazione dei soggetti fornitori del servizio di vendita al cittadino sono:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività riconducibili al commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):
- 45.11.01- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
 - 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
 - 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
 - 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
- b) Sede operativa nel territorio italiano;

il richiedente deve inoltre sottoscrivere l'impegno a rispettare tutte le disposizioni previste dalla misura di incentivazione di cui alla d.G.R. n. 4266/2021 (Allegato 1 e 2) e in particolare a svolgere tutte le attività per le quali risulta abilitato e riportate al paragrafo B1.

La sussistenza dei requisiti deve essere posseduta dal momento di adesione al presente avviso pubblico e deve essere mantenuta per tutta la durata di validità della misura di incentivazione. È sempre possibile procedere con la richiesta di rinuncia all'adesione che comporta anche la cancellazione dal relativo elenco regionale. La rinuncia o la revoca non annulla gli effetti prodotti - in merito al servizio di vendita fornito al cittadino - durante il periodo di abilitazione.

A seguito di istruttoria positiva, i soggetti abilitati saranno inseriti all'interno dello specifico **elenco** consultabile dal singolo cittadino nella sezione dedicata al bando attuativo sul sistema *bandionline* e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

B.3 Durata

La durata dell'abilitazione, salvo rinunce o revoche anticipate, è collegata alla durata del bando attuativo della misura di incentivazione per l'anno 2021 che si conclude il 31/12/2021 o anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse. Pertanto, la durata dell'abilitazione cessa con la chiusura del bando attuativo per l'anno 2021.

Per l'abilitazione relativa ai servizi di vendita collegati al bando attuativo per l'anno 2022 sarà attivata una nuova procedura di adesione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico devono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 dell'11 febbraio 2021**. La procedura rimane aperta fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2021 salvo chiusura anticipata del bando attuativo per l'anno 2021.

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito: www.bandi.regione.lombardia.it.

Per presentare la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, il soggetto richiedente deve registrarsi sulla piattaforma *bandionline* esclusivamente con SPID, CIE o CNS e provvedere alla fase di profilazione consistente nella compilazione delle informazioni anagrafiche.

La domanda di adesione all'avviso deve essere firmata dal legale rappresentante o suo delegato.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda online di adesione, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, inserire:

- Il codice attività ATECO;
- Il conto corrente sul quale Regione Lombardia verserà il rimborso richiesto identificato tramite codice IBAN e intestatario del conto.

Al termine della compilazione *online* dei dati richiesti, il sistema genera automaticamente la domanda di partecipazione che comprende anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente gli impegni a carico del richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (Allegato C). È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato con quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente.

Le domande di partecipazione all'avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di adesione presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *bandionline* al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Ad ogni venditore/concessionario registrato possono essere associate più persone fisiche che sono delegate ad operare per conto del legale rappresentante, nelle fasi successive di vendita.

In fase di adesione al presente avviso pubblico, il legale rappresentante o suo firmatario delegato, dichiara di essere consapevole che le persone fisiche da lui delegate potranno operare per conto dell'impresa nel sistema informativo *bandionline* e saranno abilitate, nell'ambito della misura di incentivazione, alla prenotazione del contributo spettante al cittadino beneficiario e alla richiesta di rimborso a Regione Lombardia dell'anticipo del contributo prenotato.

C.2 Tipologia di procedura

La tipologia di procedura utilizzata per l'individuazione dei soggetti abilitati è *valutativa a sportello*: le domande saranno valutate in ordine di presentazione sulla base dei requisiti di ammissibilità richiesti. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione e inserite nell'apposito **elenco** dei soggetti abilitati consultabile pubblicamente sul sito istituzionale regionale e all'interno del bando attuativo rivolto ai cittadini sulla piattaforma *bandionline*.

L'elenco è aggiornato periodicamente e rimane aperto per tutta la durata di validità del bando attuativo della misura di incentivazione. L'eventuale eliminazione di un soggetto dall'elenco può avvenire a seguito di richiesta di rinuncia da parte del soggetto stesso o a seguito di revoca conseguente a controlli che abbiano determinato l'insussistenza dei requisiti richiesti o il mancato rispetto degli impegni dichiarati.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti previsti al paragrafo B2 consistenti in:
 - Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività riconducibili al commercio/intermediazione di veicoli individuati dai seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):
 - 45.11.01
 - 45.11.02
 - 45.40.11
 - 45.40.12
 - Sede operativa nel territorio italiano;
- la sottoscrizione dell'impegno a rispettare tutte le disposizioni previste dalla misura di incentivazione di cui alla d.G.R. n. 4266/2021 (Allegato 1 e 2) e in particolare a svolgere tutte le attività per le quali risulta abilitato;

- il rispetto dei termini e della procedura previste dal presente avviso pubblico.

L'istruttoria è effettuata da Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima – Struttura Aria.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'istruttoria di ogni domanda presentata si **conclude entro i 15 giorni** successivi. Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati al soggetto richiedente tramite comunicazione elettronica.

A seguito della comunicazione di esito positivo, i soggetti **abilitati** possono procedere alla fornitura del servizio di vendita dei veicoli al cittadino previsti dalla d.G.R. n. 4266/2021 e dal relativo bando attuativo.

In caso di mancata comunicazione entro i termini del procedimento fissati (15 giorni) i venditori/concessionari sono abilitati ai sensi dell'istituto del silenzio-assenso previsto dall'art.20 della legge 241/1990.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti abilitati

I soggetti abilitati possono procedere alla fornitura del servizio di vendita dei veicoli al cittadino previsti dalla d.G.R. n. 4266/2021. I soggetti abilitati si impegnano ad effettuare tutte le attività previste in particolare al paragrafo B1, pena la mancata erogazione del rimborso dell'anticipo del contributo prenotato in fase di acquisto del veicolo.

D.2 Decadenza, revoche e rinunce

La decadenza avviene con la chiusura del bando attuativo per l'anno 2021 prevista al 31/12/2021 o anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse.

La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia tramite PEC all'indirizzo ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it. In tal caso Regione Lombardia procederà ad eliminare il soggetto dall'elenco dei soggetti abilitati.

La revoca da parte di Regione Lombardia può avvenire conseguentemente a controlli che abbiano determinato l'insussistenza dei requisiti richiesti o il mancato rispetto degli impegni dichiarati.

La rinuncia o la revoca non annulla gli effetti prodotti - in merito al servizio di vendita fornito al cittadino - durante il periodo di abilitazione.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe potranno essere definite da apposito provvedimento regionale.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli relativamente ai requisiti richiesti e alla veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente della Struttura Aria di Regione Lombardia – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.6 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di venditori/concessionari abilitati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co.2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, in fase di adesione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali riportata in Allegato A.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it). Qualsiasi informazione relativa ai contenuti e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo PEC:

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

o al seguente indirizzo di posta elettronica dedicata:

bandoautomoto@regione.lombardia.it

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER VENDITORI/CONCESSIONARI DI VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	
DI COSA SI TRATTA	Individuazione - e costruzione del relativo elenco - dei soggetti abilitati al servizio di vendita di veicoli a bassissime o zero emissioni nell'ambito della misura di incentivazione per il rinnovo di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia di cui alla d.G.R. n. 4266/2021	
TIPOLOGIA	Manifestazione di interesse	
CHI PUO' PARTECIPARE	I venditori/concessionari di veicoli aventi sede operativa sul territorio italiano che intendono essere abilitati da Regione Lombardia quali fornitori del servizio di vendita di veicoli a basso impatto ambientale secondo le modalità e i criteri di cui alla misura di incentivazione prevista dalla d.G.R. n. 4266/2021.	
RISORSE DISPONIBILI	Nessuna. L'adesione al presente avviso pubblico e l'eventuale successiva abilitazione non comportano oneri a carico di Regione Lombardia.	
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Abilitazione alla vendita di veicoli a bassissime o zero emissioni a cittadini residenti in Lombardia alle condizioni previste dalla misura di incentivazione collegata.	
DATA DI APERTURA	Dalle ore 10.00 dell'11 febbraio 2021.	
DATA DI CHIUSURA	La procedura rimane aperta fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2021 salvo chiusura anticipata del bando attuativo per l'anno 2021.	
COME PARTECIPARE	La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito: www.bandi.regione.lombardia.it .	
PROCEDURA SELEZIONE	DI	La procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione sulla base dei requisiti di ammissibilità richiesti. I requisiti sono: -Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività riconducibili al commercio/intermediazione di veicoli; -Sede operativa nel territorio italiano. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti sono inserite nell'apposito elenco dei soggetti abilitati.
INFORMAZIONI CONTATTI	E	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

	Per informazioni sui contenuti dell'avviso pubblico al seguente indirizzo PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it o al seguente indirizzo di posta elettronica dedicata: bandoautomoto@regione.lombardia.it
--	--

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato B.

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 11/02/2021 fino alle ore 12.00 del 31/12/2021 salvo chiusura anticipata del bando attuativo di cui alla dGR. N. 4266/2021	Presentazione domanda per l'abilitazione da parte dei venditori/concessionari
entro i 15 giorni successivi la presentazione della domanda	Si conclude istruttoria delle domande da parte di Regione Lombardia

D.11 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

1. Allegato A – Informativa relativa al trattamento dei dati personali
2. Allegato B – Modulo richiesta di accesso agli atti
3. Allegato C – Istruzioni sulla firma elettronica



Regione Lombardia

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679
PER L'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ABILITATI ALLA VENDITA DI VEICOLI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati comuni della ditta individuale: ragione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, sede legale, sede operativa, dati del legale rappresentante, contatto telefonico, indirizzo e-mail o di posta certificata) sono trattati, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 24/2006, al fine di consentire l'esecuzione dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti abilitati alla vendita di veicoli a basso impatto ambientale definito dalla d.G.R. 8 febbraio 2021, n. XI/4266 che ha approvato misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a persone fisiche residenti in Lombardia.

Il trattamento dei suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpdp@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di Responsabile del Trattamento nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma *bandionline* e della piattaforma documentale EDMA.

Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e dei relativi controlli, e in ogni caso al massimo per un periodo di 7 anni a decorrere dall'erogazione del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it oppure, a mezzo posta raccomandata, all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1, 2014 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato B

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a			
	(Nome Cognome)		
nato/a a		()	il / /
	(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)
residente in		()	
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.) (Numero)
tel.			
	(Numero)		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n.° documento:		
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)		
Data rilascio: / /	Scadente il: / /	
	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
Rilasciato da: <input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune:	Provincia:	
Stato:		
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)		

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di _____

CHIEDE

di	<input type="checkbox"/> Visionare	<input type="checkbox"/> estrarne copia in carta semplice
	<input type="checkbox"/> estrarne copia conforme in bollo	<input type="checkbox"/> riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta _____

Indirizzo (per comunicazioni/copie) _____

Nome e cognome del firmatario

Allegato C

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inol
tre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.